Convegno Nazionale di Studi

IDENTITÀ E MULTICULTURALITÀ

Relatori:

Placido Cherchi
Alberto Contu
Sergio Moravia

Assessorato della Pubblica Istruzione,
Beni Culturali, Spettacolo e Sport,
della Regione Autonoma della Sardegna

•

Provincia di Cagliari
Assessorato Beni Culturali, Spettacolo e Sport

•

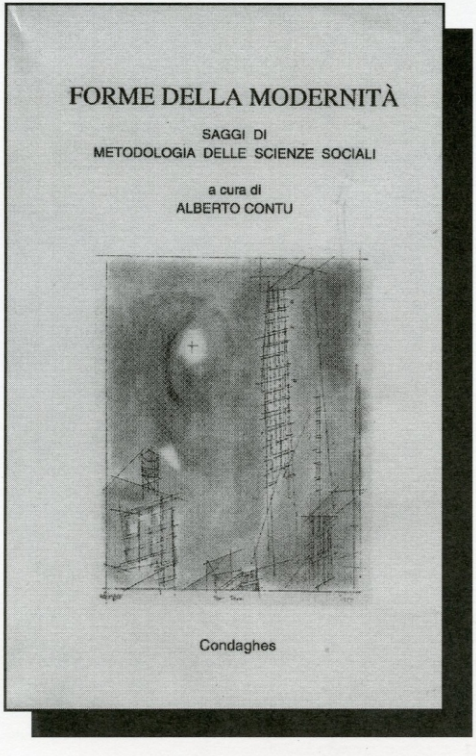
Comune di Collinas

Il Circolo Culturale "G.B. Tuveri"
invita la S.V. illustrissima
a partecipare alla manifestazione

"Fondazione Sardinia"
Via S. Lucifero, 65 - Cagliari
sabato 17 Maggio 1997 ore 17,30

«L'identità è da intendersi non come definizione statica e perenne della propria capacità di riferimento alle radici storiche, di aggregazione sociale e di produzione culturale, ma come origine di conoscenza sempre più profonda di situazioni in cui le identità e le diversità storiche e culturali costituiscono potenziali generatrici di incremento e di innovazione sociale, culturale, politica, ed istituiscono istanze di scambio, di cooperazione e risposta risolutiva alla drammaticità dei conflitti all'interno delle micro- e delle macrostrutture».

Elisa Nivola, *Il rapporto spazio-tempo nelle culture locali*



«Chiunque reinterroghi l'esperienza umana di cui è a conoscenza (...) vi scoprirà una conferma, diretta o indiretta, di esse. Scoprirà, in particolare, che l'incontro col diverso è sempre più intenso e promettente di quello coll'Uguale. Scoprirà che un mondo polifonico e policentrico di «diversi» sollecita e raffina la nostra coscienza intellettuale e morale (dunque la nostra identità più preziosa) più di un mondo ri-(con)-dotto ad unità. Scoprirà che anche la constatazione di differenze apparentemente più radicali non coincide con la chiusura irreversibile della possibilità del confronto e del dialogo. Scoprirà che neppure una relazione conflittuale, antinomica coll'Altro è priva di risonanze positive per i nostri convincimenti, non foss'altro che per l'impegnativa verifica cui essi si troveranno chiamati. Scoprirà che proprio la presenza dell'Altro (così spesso percepita come fastidio o minaccia) ci offre l'occasione per esprimere le funzioni ed i tratti che di solito consideriamo i più alti e nobili dell'*humanitas*: l'apertura e l'ascolto, l'attenzione e la solidarietà, il rispetto e la cura, la capacità di capire e anche quella di trasformarsi in rapporto al nuovo e al diverso».

Sergio Moravia
Il problema dell'identità psicosociale.
La relazione Io-Altro in una prospettiva multiculturale